



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 di riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 di razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale e, in particolare, l'articolo 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "*Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*" e "*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto direttoriale 16 marzo 2023 n. 160401 di approvazione del *Manuale Utente 2023* recante procedure per la gestione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per il sistema agricolo, alimentare e forestale;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2024 lo stanziamento di € 2.923.606 sul Cap.7303 pg1 denominato "*Contributi al CREA, istituti universitari o altri organismi specializzati, per programmi finalizzati e coordinati di ricerca da attuarsi, anche mediante l'acquisizione o messa a disposizione delle necessarie attrezzature tecnico-scientifiche, secondo le priorità stabilite dalla programmazione agricola nazionale*";

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 7 marzo 2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 5 marzo 2024, n. 108781, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 12 aprile 2024 al n. 260, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024, e in particolare l'art. 2 che stabilisce, tra l'altro, la delega ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale, sui fondi di competenza e nell'ambito delle disponibilità assegnate, ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 180.000,00 (centottantamila/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, estendendo tale delega, nei limiti dei sopraccitati importi, alle reiscrizioni in bilancio di fondi perenti;

VISTO il D.M. del 30 aprile 2024 n. 193247, registrato dalla Corte dei Conti il 4 giugno 2024 al n. 987 e dall'UCB presso questo Ministero il 14 maggio 2024 al n. 334, con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR IV – Ricerca e Sperimentazione al dott. Francesco Bongiovanni;

VISTO il *Grant Agreement* n. 101132349 della Partnership cofund Agroecology dedicata al settore dell'agroecologia e avviata nell'ambito del programma Horizon Europe, partecipata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il bando internazionale ("2024 1st Co-funded Call Agroecology") emanato il 15 febbraio 2024 dagli enti partecipanti alla Partnership Agroecology per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione volti a promuovere l'approccio agroecologico a livello aziendale e di territorio;

CONSIDERATO che il bando in oggetto prevede anche il cofinanziamento europeo secondo quanto stabilito nel *Grant Agreement* n. 101132349 che, per quanto riguarda il bando in questione, è destinato agli Enti di ricerca italiani partecipanti ai progetti che sono risultati vincitori, per un importo previsto di € 761.000,00, come da accordo assunto nella riunione degli enti finanziatori del 19 novembre 2024, che sarà trasferito dall'Ente coordinatore della Partnership Agroecology con le modalità indicate nel Consortium Agreement della stessa;

VISTA la nota n. 522551 del 07 ottobre 2024 con la quale si chiede al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE) l'attivazione di n. 3 interventi, tra cui quello relativo alla Partnership cofund Agroecology (G.A. n. 101132349), a valere sulla contabilità speciale n. 5846 intestato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale Sviluppo rurale;

VISTA la nota trasmessa in data 25 novembre 2024, da parte del segretariato del bando internazionale ai coordinatori dei progetti vincitori, nella quale si riportano le risultanze della procedura di selezione attraverso la quale risulta scelto, tra gli altri, il progetto ID16 VinAE: *Vineyards network for co-creation and expansion of AgroEcological strategies to face viticulture challenges: a basis for cross-border living labs* partecipato dal CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB) tra quelli individuati a fini della concessione del finanziamento, attraverso fondi nazionali ed europei messi a disposizione con il bando;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTA la nota n. 626533 del 27 novembre 2024 con la quale l'Ufficio DISR IV ha chiesto al CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB) di presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;

VISTA la nota prot. n. 641250 del 5 dicembre 2024, con la quale il CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB) ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla procedura del bando e alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione del progetto svolta dall'ufficio;

RITENUTO opportuno concedere il contributo richiesto dal CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB);

CONSIDERATA la necessità di stabilire l'inizio delle attività progettuali alla data del 1° marzo 2025 al fine di consentire l'avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti ai progetti di ricerca;

CONSIDERATO che, per effetto degli accordi assunti con gli altri enti finanziatori della Partnership Cofund Agroecology promotori del bando, per la realizzazione del progetto ID16 VinAE: *Vineyards network for co-creation and expansion of AgroEcological strategies to face viticulture challenges: a basis for cross-border living labs* è previsto un cofinanziamento europeo pari al 29,95% del costo totale approvato al netto del PTI che determina un costo approvato residuo al netto del PTI di competenza di questo Ministero, pari al 70,05%, sul quale sarà concesso un contributo pari al 99% che risulta a carico delle risorse nazionali recate dal bilancio di questo Ministero;

CONSIDERATO che il costo totale approvato al netto del PTI del progetto ID16 VinAE: *Vineyards network for co-creation and expansion of AgroEcological strategies to face viticulture challenges: a basis for cross-border living labs*, è pari ad € 80.413,40 che, al netto del contributo europeo di € 24.083,81, è pari a € 56.329,59 e che su tale importo il corrispondente contributo al 99% è pari ad € 55.766,29, che risulta a carico delle risorse finanziarie stanziato sul bilancio di questo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 102802 del 1° marzo 2024 con la quale è stata formulata la richiesta di conservazione delle risorse finanziarie dell'anno 2023 stanziato e non impegnate, recate dal cap. 7303 p.g. 1, quali residui di lett. F per l'esercizio 2024, per il finanziamento dei progetti di ricerca di cui al Bando internazionale Agroecology 2024 ("2024 1st Co-funded Call Agroecology");

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1, quali residui di lettera "F" (anno 2023), per l'anno finanziario 2024;

ACCERTATA altresì la disponibilità di cassa sull'esercizio 2024 sul cap. 7303 p.g. 1;

RITENUTO opportuno impegnare, a favore del CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB), l'importo complessivo di € 55.766,29, sul competente capitolo di bilancio 7303 p.g. 1 (fondi 2023) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2024,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto ID16 VinAE: *Vineyards network for co-creation and expansion of AgroEcological strategies to face viticulture challenges: a basis for cross-border living labs* per un costo complessivo di € 106.413,40. È concesso un contributo, a favore del CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB), di € 55.766,29 pari al 99% del costo approvato al netto del PTI di competenza Masaf di € 56.329,59, a carico delle risorse recate dal bilancio di questo Ministero, a cui si aggiunge il cofinanziamento europeo di € 24.083,81, pari al 29,95% del costo totale approvato al netto del PTI. Il contributo pubblico complessivo, nazionale ed europeo, è ripartito secondo le voci di spesa di seguito riportate, conformemente alla tabella finanziaria riepilogativa dei costi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto:

Voci di spesa	Costo previsto	Costo approvato
A1) Personale a tempo indeterminato	€ 26.000,00	€ 26.000,00
A1) Personale a tempo determinato	€ 62.400,00	€ 62.400,00
Subtotale A) Personale	€ 88.400,00	€ 88.400,00
B) Materiale di consumo	€ 0,00	€ 0,00
C1) Consulenze/incarichi professionali	€ 0,00	€ 0,00
C2) Fornitura di servizi	€ 0,00	€ 0,00
Subtotale C) Attività esterne	€ 0,00	€ 0,00
D) Attrezzature	€ 1.000,00	€ 333,40
E) Spese forfettarie funzionamento	€ 17.680,00	€ 17.680,00
F) Coordinamento	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE (A+B+C+D+E+F)	€ 107.080,00	€ 106.413,40
Costo totale approvato al netto di PTI		€ 80.413,40
Cofinanziamento europeo		€ 24.083,81
Costo approvato residuo		€ 56.329,59
Contributo Masaf al 99%		€ 55.766,29

Articolo 2 – Sono nominati il Dr. Francesco Galioto quale responsabile scientifico del progetto, la Dr.ssa Alessandra Pesce quale responsabile amministrativo del progetto.

Articolo 3 - Il progetto avrà inizio in data 1° marzo 2025, avrà una durata di 36 mesi e si concluderà in data 28 febbraio 2028. Le date di inizio e di scadenza del progetto determinano l'intervallo di ammissibilità della spesa effettivamente sostenuta. L'Ente beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale, ove risultasse differente da quella indicata nel presente decreto. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non prevedibili, deve essere formulata ed inviata secondo le modalità del Manuale Utente 2023 citato nelle premesse, unitamente all'autorizzazione del segretariato internazionale fornita su richiesta del coordinatore di progetto.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 4 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario secondo le modalità di seguito riportate:

- a) una prima erogazione pari al 50% del contributo concesso, quale anticipazione, al fine di consentire all'Ente beneficiario di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo concesso, quale liquidazione intermedia, previa richiesta del beneficiario e subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti e di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione dell'ulteriore 25% del contributo concesso, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso, sulla base delle spese sostenute ed ammesse a contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Articolo 5 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate a mezzo PEC all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (richiesta di liquidazione parziale) ed entro 90 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 8 del Manuale utente 2023);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 6 del Manuale utente 2023) redatta dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto finanziario (allegato 7 del Manuale utente 2023);
- d) documentazione giustificativa riportante il CUP del progetto (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco delle spese sostenute per le attività di cui al rendiconto analitico;
- e) dichiarazione che attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non sono e non saranno imputate ad altri progetti e che la documentazione fornita è conforme agli originali;
- f) le spese indicate nel rendiconto finanziario devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 6 - È ammessa una variazione compensativa tra gli importi approvati per le singole voci/sotto-voci di costo "personale", "materiale di consumo" e "attrezzature" previste nella "tabella finanziaria riepilogativa dei costi", direttamente effettuabile dall'Ente beneficiario, nella misura massima del **10%** dell'importo approvato per la voce/sottovoce incrementata. L'importo della voce "cedente" non può essere ridotto al di sotto del 50% del costo originariamente approvato. Non è consentita alcuna variazione compensativa per la voce "spese forfettarie di funzionamento". Eventuali variazioni superiori al 10% devono essere preventivamente approvate da questo Ministero dietro presentazione di motivata richiesta (paragrafo 8 del Manuale Utente).

Articolo 7 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione da ogni responsabilità.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 8 - Oltre a quanto disposto nel presente decreto, l'Ente beneficiario è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e tempistica che la segreteria internazionale del bando "2024 1st Co-funded Call Agroecology" indicherà al coordinatore del progetto internazionale.

Articolo 9 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente decreto, si rinvia a quanto stabilito dal *Manuale Utente 2023* di cui al D.M. n. 160401 del 16 marzo 2023.

Articolo 11 - Nel rispetto della normativa vigente relativa al CUP, il codice unico del progetto "VinAE": C53C24001340006 deve essere riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, ai fini dell'ammissibilità della spesa

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto, è impegnato e concesso, a favore del CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Politiche e Bioeconomia (PB), l'importo di € 55.766,29, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale", missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma 2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale - capitolo 7303 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2024, con impegno a valere sui fondi 2023 (residui di lettera "F").

Articolo 13 - Il trasferimento dei fondi di pertinenza del cofinanziamento europeo, pari a € 24.083,81, è subordinato al versamento del corrispondente importo, da parte dell'ente coordinatore della Partnership, sul conto di contabilità speciale n. 5846 intestato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale Sviluppo rurale citato nelle premesse, nonché al rispetto da parte del beneficiario delle condizioni previste per l'accesso al contributo, e sarà effettuato secondo le modalità di erogazione stabilite dall'art. 4 del presente decreto.

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Dirigente

Francesco Bongiovanni

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del Dlgs. n. 82/2005